



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1892 DEL 01-04-2026

**OGGETTO: REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115, ART. 58 - PIANO STRATEGICO DELLA
PAC 2023/2027 INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI -
APPROVAZIONE DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE PER LA CAMPAGNA 2026/
2027 (CON ALLEGATO).**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPE STANISCIÀ

Campobasso, 01-04-2026

IL COORDINATORE D'AREA DELL'AREA SECONDA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, ed in particolare l'art. 58 comma 1, lettera a), che prevede, tra i tipi di intervento che si possono inserire nei Piani strategici, le azioni di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Richiamato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito "PSP 2023-2027"), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 final e modificato, da ultimo, dalla Decisione di esecuzione Commissione C (2025)8022 del 27 novembre 2025;
- Dato atto che, nell'ambito degli interventi del settore vitivinicolo riportati nel Regolamento (UE) n. 2021/2115 all'articolo 58, il suddetto Piano Strategico della PAC 2023/2027 prevede, tra gli altri interventi settoriali vitivinicoli, quello della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

Visti altresì:

- la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";
- il Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune", come modificato dal Decreto Legislativo 23 novembre 2023, n. 188;
- i seguenti Decreti del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste:
 - n. 410748 del 4 agosto 2023 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori";
 - n. 635206 del 2 dicembre 2024, recante "Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58,

paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti”;

- n. 330249 del 16 luglio 2025 “Modifiche al decreto ministeriale 28 febbraio 2022 n. 93849 relativo a “Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell’ambito delle misure del SIAN recate dall’articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.” – Proroga allineamento schedario e dichiarazioni 2025.”;

- il Decreto dipartimentale n. 405551 del 28 gennaio 2026 “Modifica ai decreti ministeriali 2 dicembre 2024 recanti disposizioni nazionali di attuazione dell’articolo 58, paragrafo 1, lettera a) e lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione degli interventi settoriali della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e degli investimenti - proroga date di presentazione delle domande e graduatorie” che proroga, per la sola campagna 2026/2027, il **termine per la presentazione delle domande di aiuto al 14 aprile 2026**;

- la Circolare di AGEA Coordinamento n. 1090 del 9 gennaio 2025 “VITIVINICOLO – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all’art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell’intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti”;

Considerato che, ai sensi del già citato Decreto Ministeriale n. 635206/2024, le Regioni e le Province autonome adottano proprie determinazioni per applicare l’intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti ivi comprese quelle inerenti a:

- a) definire l'area o le aree dell'intervento;
- b) limitare l'intervento alle zone delimitate dai disciplinari di produzione dei vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica;
- c) individuare i beneficiari, tra i soggetti di cui all’articolo 3, comma 2, del Decreto stesso;
- d) indicare le varietà, le forme di allevamento e numero di ceppi per ettaro;
- e) determinare la superficie minima oggetto dell’intervento;
- f) scegliere le azioni ammissibili a finanziamento, tra quelle previste dal Decreto stesso;
- g) individuare il periodo entro il quale le azioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate, che non può superare i 3 anni dalla data di finanziabilità della domanda di aiuto, con la precisazione che, comunque, la data di messa a dimora delle barbatelle non può essere successiva alla validità dell’autorizzazione al reimpianto, e che, in ogni caso, *“la dotazione nazionale per il finanziamento dell’intervento è garantita fino all’esercizio finanziario 2026/2027, cioè il 15/10/2027”*;
- h) concedere il contributo con pagamento anticipato, prima della conclusione dei lavori, o a collaudo a seguito della conclusione dei lavori con riferimento alla superficie effettivamente realizzata, in conformità all’articolo 42 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126;
- i) assentire varianti e/o modifiche minori ai progetti approvati, così come disciplinate dall’articolo 12 di tale Decreto;

Considerato inoltre che, sempre ai sensi del Decreto n. 635206/2024 sopra richiamato:

- la domanda di sostegno è presentata secondo modalità stabilite da Agea Coordinamento d’intesa con le Regioni;
- la domanda contiene, almeno, il nome, la ragione sociale del richiedente ed il CUAA nonché:
 - a) la descrizione dettagliata delle attività proposte e la tempistica per la loro realizzazione;
 - b) le attività da realizzare in ogni esercizio finanziario e la superficie interessata da ciascuna operazione;

- i controlli amministrativi e in loco sono effettuati dall'Organismo Pagatore sulla base di quanto disposto dal decreto ministeriale n. 410748 del 04/08/2023 nonché nel rispetto di quanto stabilito da Agea, tenuto conto delle prescrizioni individuate dall'articolo 15 del citato Decreto n. 635206/2024;
- il sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti può essere erogato nelle forme seguenti:
 - compensazione ai produttori per le perdite di reddito conseguenti all'esecuzione dell'intervento;
 - contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione;
- il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione è erogato per la Regione Molise nel limite del 50% degli importi riportati nelle TSCU (Tabelle standard dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027, versione giugno 2024, elaborate a livello nazionale da Rete Rurale Nazionale e ISMEA e certificate dal CREA, ai sensi dell'articolo 83 Regolamento (UE) n. 2115/2021), fermo restando che è ammesso lo scorporo di alcune voci di costo ben definite, come peraltro riportato nella citata Circolare di AGEA Coordinamento n. 1090/2025;

Atteso che l'intervento di ristrutturazione e riconversione vigneti è stato esaminato in sede di Audit della Commissione europea, per quanto riguarda la riconoscibilità degli importi maggiorati dei costi previsti dalle TSCU per le tipologie di intervento "pendenza >15%" e "viticoltura eroica", e che le relative verifiche sono attualmente in corso;

Dato atto che, con riguardo al sostegno per compensazione delle perdite di reddito:

- il PSP 2023-2027, nella versione 6.1 approvata lo scorso 27 novembre 2025, ha previsto che tale voce *"può ammontare fino al 100% della perdita e non può comunque superare l'importo massimo complessivo stabilito con normativa nazionale. Il planned unit amount deriva dalla valutazione dell'andamento storico delle spese"*;
- con nota del Direttore Generale delle Politiche internazionali e dell'Unione Europea n. 59454 del 6 febbraio 2026, il MASAF ha comunicato alle Regioni di avere determinato l'importo massimo riconoscibile come compensazione delle perdite di reddito, per la Ristrutturazione e riconversione vigneti, in Euro 6.609 per tutto il territorio nazionale;

Dato inoltre atto che:

- Richiamato il Decreto Dipartimentale del 24.12.2025 prot. n. 693212 avente ad oggetto "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2026/2027", con il quale vengono attribuite, alla Regione Molise, tra gli interventi da attivare, nell'annualità finanziaria 2027", per l'intervento settoriale della "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti", campagna 2026/2027, risorse per un ammontare di euro 975.263,00;
 - alla dotazione finanziaria 2026/2027 di cui sopra occorrerà detrarre le risorse necessarie per far fronte ai fabbisogni derivanti dalle domande di sostegno presentate e ammesse a contributo nelle campagne precedenti che abbiano ricevuto l'anticipazione dell'80% del contributo concesso: tali risorse, ad oggi, sono provvisoriamente determinate in **euro 330.150,40** e potrebbero aumentare a seguito di varianti al cronoprogramma delle domande di aiuto già ammesse nella campagna 2025/2026;

Ritenuto pertanto necessario adottare le disposizioni regionali di attuazione (DRA) dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2026/2027, di cui all'Allegato 1 che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- la superficie minima ammessa, oggetto degli interventi di ristrutturazione e riconversione

dei vigneti, è fissata in 0,50 ettari;

- in deroga a tale limite, per le aziende che hanno una superficie vitata (compresi eventuali diritti/autorizzazioni di reimpianto in portafoglio) inferiore o uguale ad un ettaro, la superficie minima è di 0,30 ettari;
- il periodo entro il quale le azioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate, non può superare il termine del 20 giugno 2027 e, comunque, la data di messa a dimora delle barbatelle non può essere successiva alla validità dell'autorizzazione al reimpianto;
- il contributo può essere erogato con pagamento anticipato, prima della conclusione dei lavori e previa sottoscrizione e presentazione di apposita polizza fidejussoria, o a collaudo a seguito della conclusione dei lavori con riferimento alla superficie effettivamente realizzata.

Ritenuto necessario:

- conformarsi alla normativa comunitaria e nazionale sopra richiamata, nonché alle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 8.2026 del 12.02.2026 prot. n. 12326 che qui si intendono integralmente richiamate e cui si rinvia per ogni più utile informazione e applicazione;
- consentire, ai viticoltori interessati ed aventi i requisiti richiesti, di presentare le domande di adesione all'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2026/2027, per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola autorizzati (CAA) e con le modalità previste dalle DRA di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento e fino al termine del 14 aprile 2026 fissata dal decreto dipartimentale n. 40551 del 28.01.2026, a pena di inammissibilità, salvo proroghe disposte dal ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recepite da AGEA OP;
- stabilire che la documentazione obbligatoria, da allegare alla domanda di sostegno se non già caricata a sistema in fase di predisposizione della domanda sul SIAN (upload di ciascun file entro i 10 Megabyte), va trasmessa unitamente alla domanda stampata sottoscritta dal richiedente, al protocollo generale della Regione Molise, via Genova 11, 86100 Campobasso, entro 7 giorni dalla data di rilascio della domanda quale termine perentorio pena la irricevibilità;
- assolvere agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Atteso, infine, che il sopra richiamato Decreto Ministeriale n. 330249/2025 (articolo 1, commi da 1 a 3), al fine di procedere ad ulteriori implementazioni dello schedario viticolo grafico compatibili con i termini posti a carico dei produttori:

- ha prorogato alla campagna 2026/2027 l'entrata in vigore di tale schedario, rispetto a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 93849/2022, fissando il termine ultimo di completamento dell'allineamento al 31 luglio 2026 (comma 2);
- ha previsto un sistema misto di accesso all'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti nella campagna 2026/2027, con possibilità di presentare le domande *“sulla base dello schedario alfanumerico ovvero sulla base dello schedario grafico, se completato nella Regione di pertinenza alla data di apertura dell'avviso pubblico regionale”*;
- in Regione Molise non è stato ancora completato l'allineamento allo schedario viticolo grafico, per la campagna 2026/2027, e pertanto le domande di sostegno dovranno essere presentate sulla base dello schedario alfanumerico;

Ritenuto, pertanto:

- di adottare le disposizioni applicative dell'intervento del settore vitivinicolo relativo alla

ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2026/2027, nella formulazione di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di consentire la presentazione delle domande di contributo con riguardo ai costi previsti dalle TSCU per l'impianto su terreni con "pendenza > 15%" o per la tipologia di intervento "viticoltura eroica", condizionando la concessione degli importi maggiorati, rispetto agli stessi interventi su terreno "Pianeggiante", all'esito favorevole degli accertamenti della Commissione europea in corso;
- di stabilire che l'importo riconoscibile a titolo di compensazione delle perdite di reddito è pari 3.000,00;
- Ritenuto altresì di stabilire che, nell'ipotesi in cui il budget a disposizione per l'intervento settoriale non dovesse essere sufficiente a soddisfare tutte le domande ammissibili, si applicherà il **criterio del pro-rata**, che garantisce maggiori possibilità di riutilizzo delle risorse che si rendessero disponibili dopo la concessione;

Viste:

- la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e s.m.i. recante in oggetto «*norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale*»;
- la legge regionale 4 maggio 2015 n. 8, recante «*Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali*» e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;

Visti:

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs 101/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs 196/2003) alle disposizioni di tale regolamento;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 9 del 09.01.2024 avente ad oggetto "Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti" con la quale è stato approvato il "nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale articolato in una struttura apicale denominata "Direzione Generale", unitamente al riassetto complessivo delle strutture dirigenziali "Servizi", raggruppate per aree funzionali in numero massimo di cinque, funzionalmente dipendenti da altrettanti dirigenti con funzioni di coordinamento...";
- n. 142 del 12.03.2024 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – Provvedimenti";

Richiamate:

- la determinazione del direttore del Dipartimento Terzo n. 36 del 13.03.2024 avente ad oggetto "D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Assegnazione personale e unità operative all'interno dei Servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale, della Direzione generale della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute – Provvedimenti";
- la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro n. 1706 del 22.03.2024 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 - Assegnazione personale e unità operative all'interno dei servizi autonomi della presidenza della giunta regionale, della direzione generale della giunta regionale e della direzione generale per la salute - Ulteriori provvedimenti";

Visti infine:

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» come modificato e integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n.97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 376 del 01.08.2014;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «*Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall’ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: «*Adempimenti in materia di privacy nell’ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)*»;

Tenuto Conto che è interesse dell’Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1) di approvare le disposizioni regionali di attuazione (DRA) dell’intervento Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti per la campagna 2026/2027, come riportate nell’ ”allegato A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di stabilire che dalla dotazione finanziaria assegnata alla Regione Molise con decreto del Capo del dipartimento del Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e foreste del 24.12.2025 prot. n. 693212, pari ad euro 975.263,00;

di consentire la presentazione delle domande per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola autorizzati (CAA) con le modalità previste dalle allegato DRA e dalle Istruzioni Operative AGEA n. 8.2026 del 12.02.2026 prot. n. 12326, a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento, che sarà pubblicato sul BURM, fino alla data del **14 aprile 2026** fissata dal decreto dipartimentale del MASAF n. 40551 del 28.01.2026 avente ad oggetto “ *Modifica ai decreti ministeriali 2 dicembre 2024 recanti disposizioni nazionali di attuazione dell’articolo 58, paragrafo 1, lettera a) e lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l’applicazione degli interventi settoriali della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e degli investimenti - proroga date di presentazione delle domande e graduatorie*”, termine perentorio a pena di inammissibilità, salvo eventuali proroghe ministeriali recepite dall’OP AGEA;

- 1) di stabilire che la documentazione obbligatoria, da allegare alla domanda di sostegno se non già caricata a sistema in fase di predisposizione della domanda sul SIAN (upload di ciascun file entro i 10 Megabyte), va trasmessa unitamente alla domanda stampata sottoscritta dal richiedente, al protocollo generale della Regione Molise in via Genova, 11 86100 Campobasso, entro 7 giorni dalla data di rilascio della domanda;
- 2) di rinviare all’ufficio Ufficio regionale l’attuazione degli iter procedurali indicati nelle allegato DRA e nelle Istruzioni Operative di AGEA n. 8.2026;
- 3) di trasmettere il presente atto al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali –Direzione Generale delle Politiche Internazionali dell’Unione Europea – PIUE VII Settore Vitivinicolo e ad AGEA;
- 4) di pubblicare il presente atto sul sito web www.regione.molise.it, sul BURM e nell’albo pretorio on-line;
- 5) di disporre, altresì, ai sensi dell’articolo 26 del D. LGS. 14 marzo 2013 n. 33, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Molise Allegato ”A”- Disposizioni Regionali Attuative (D.R.A.) OCM VINO - Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti - Campagna Vitivinicola 2026/2027;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei

diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E
SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO
E CONDIZIONALITA'
IL DIRETTORE
SANDRA SCARLATELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82